



**Canto**

**Cieli e terra nuova**

Rit. **Cieli e terra nuova il Signor darà,  
in cui la giustizia sempre abiterà.**

Tu sei Figlio di Dio e dai la libertà:  
il tuo giudizio finale sarà la carità;

Vinta sarà la morte: in Cristo risorgerem  
e nella gloria di Dio per sempre noi vivrem.

Il suo è regno di vita, di amore e di verità,  
di pace e di giustizia, di gloria e santità.

**Salmo 49**

**Dei figli di Core**

2 Ascoltate questo, popoli tutti,  
porgete l'orecchio, voi tutti abitanti del mondo,

3 voi, gente del popolo e nobili,  
ricchi e poveri insieme.

4 La mia bocca dice cose sapienti,  
il mio cuore medita con discernimento.

5 Porgerò l'orecchio a un proverbio,  
esporrò sulla cetra il mio enigma.

6 Perché dovrò temere nei giorni del male,  
quando mi circonda la malizia  
di quelli che mi fanno inciampare?

7 Essi confidano nella loro forza,  
si vantano della loro grande ricchezza.

8 Certo, l'uomo non può riscattare se stesso  
né pagare a Dio il proprio prezzo.

9 Troppo caro sarebbe il riscatto di una vita:  
non sarà mai sufficiente

10 per vivere senza fine  
e non vedere la fossa.

11 Vedrai infatti morire i sapienti;  
periranno insieme lo stolto e l'insensato  
e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

12 Il sepolcro sarà loro eterna dimora,  
loro tenda di generazione in generazione:  
eppure a terre hanno dato il proprio nome.

13 Ma nella prosperità l'uomo non dura:  
è simile alle bestie che muoiono.

14 Questa è la via di chi confida in se stesso,  
la fine di chi si compiace dei propri discorsi.

15 Come pecore sono destinati agli inferi,  
sarà loro pastore la morte;  
scenderanno a precipizio nel sepolcro,  
svanirà di loro ogni traccia,  
gli inferi saranno la loro dimora.

16 Certo, Dio riscatterà la mia vita,  
mi strapperà dalla mano degli inferi.

17 Non temere se un uomo arricchisce,  
se aumenta la gloria della sua casa.

18 Quando muore, infatti, con sé non porta nulla  
né scende con lui la sua gloria.

19 Anche se da vivo benediceva se stesso:  
"Si congratuleranno, perché ti è andata bene",

20 andrà con la generazione dei suoi padri,  
che non vedranno mai più la luce.

21 Nella prosperità l'uomo non comprende,  
è simile alle bestie che muoiono.

**Gloria.**

## Dal Vangelo di Luca

Che farò? (16, 1-9)

Non potete essere schiavi di Dio e di Mammona (16, 10-13)

**16, 1** Ora diceva anche ai discepoli:

C'era un uomo ricco  
che aveva un amministratore,  
e costui gli fu accusato  
come uno che dilapidava  
ciò che apparteneva a lui.

**2** E, chiamatolo, gli disse:  
Che è questo che odo di te?  
Rendi conto della tua amministrazione:  
non puoi infatti amministrare oltre.

**3** Ora disse tra sé l'amministratore:  
Che farò,  
che il mio Signore mi toglie l'amministrazione?  
Zappare, non ho forza,  
mendicare, mi vergogno!

**4** Ora so  
che farò  
perché quando sarò trasferito dall'amministrazione  
mi accolgano nelle loro case.

**5** E, chiamato a sé ciascuno  
dei debitori del suo Signore,  
diceva al primo:  
Quanto devi al mio Signore?

**6** Egli disse:  
Cento barili d'olio.  
Ed egli gli disse:  
Accogli le tue scritture  
e, seduto, scrivi veloce: cinquanta.

**7** Poi a un altro disse  
E tu quanto devi?  
Egli disse:  
Cento misure di frumento.

Egli disse:  
Accogli le tue scritture  
e scrivi: ottanta.

**8** Ed elogiò il Signore  
l'amministratore dell'ingiustizia,

perché sapientemente aveva fatto.

Perché i figli di questo secolo  
sono più saggi  
dei figli della luce  
verso la loro generazione.

**9** E a voi dico:  
Fatevi  
amici col Mammona dell'ingiustizia;  
perché, quando cessi,  
vi accolgano nelle tende eterne.

**10** Il fedele nel minimo  
anche nel molto è fedele,  
e l'ingiusto nel minimo,  
anche nel molto è ingiusto.

**11** Se dunque nell'ingiusto Mammona  
non diveniste fedeli,  
la cosa vera  
chi vi affiderà?

**12** E se in ciò che è altrui  
non diveniste fedeli,  
ciò che è vostro,  
chi vi darà?

**13** Nessun domestico può essere schiavo di due  
signori:  
poiché o l'uno odierà e l'altro amerà  
o terrà davanti l'uno e disprezzerà l'altro.  
Non potete essere schiavi di Dio e di Mammona.

**14** Ora ascoltavano tutte queste cose i farisei,  
che sono amanti del denaro,  
e lo sbeffeggiavano.

**15** E disse loro:  
Voi siete quelli che giustificano se stessi  
al cospetto degli uomini:  
ma Dio conosce i vostri cuori,  
poiché ciò che tra gli uomini (è) elevato,  
(è) abominio al cospetto di Dio.

**Padre Nostro**

